



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

L'ASSESSORE

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana;
VISTA la vigente legislazione urbanistica;
VISTO l'art.2 della legge regionale 21/08/1984, n.66;
VISTA l'art 102 della legge regionale 16/04/2003 n.4;
VISTO il D.lgs.n.152/06 così come modificato dal D.lgs.n.4/08;
VISTO l'art.59 della L.R. n.6/2009, così come modificato dal comma 41, art.11 della l.r. n.26/12;
VISTA la delibera della Giunta di Governo n.200 del 10/06/2009;
VISTO il D.D.G. n.58 del 13/04/2016 con cui è stato costituito l'Albo interno dei Commissari ad Acta e degli Ispettori del DRU ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi e delle attività di vigilanza in materia urbanistica;
VISTA la nota dirigenziale n.16651 del 02/09/2016, con la quale questo Assessorato, nel rappresentare l'assenza dell'obbligo rilevato dal Segretario comunale di provvedere alla preventiva dichiarazione d'incompatibilità dei consiglieri comunali sui procedimenti relativi al PRG, sussistendo quella discendente dalla conoscenza dell'atto di pianificazione (schema di massima, PRG, etc.), oggetto di una proposta già all'esame di detto consesso;
VISTA la diffida formulata con la medesima nota al Sindaco del Comune di VENETICO (ME), affinché provvedesse ad adottare i provvedimenti di propria competenza, finalizzati alla redazione e trasmissione al Consiglio Comunale, degli atti relativi alla revisione del P.R.G. e del R.E., ai sensi dell'art.3, comma 3°, della L.R.15/91;
RILEVATO il perdurare dell'assenza di una nota di riscontro da parte del Comune, seppur diffidato;
RITENUTO pertanto che, in assenza di validi elementi che possano condurre al differimento dei termini dell'intervento e non essendo venuti meno i motivi che hanno portato alla diffida, occorre provvedere in via sostitutiva nei confronti del Sindaco in ragione delle proprie competenze sul procedimento di formazione della revisione del PRG ;

DECRETA

- ART.1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della L.R. 21/08/84 n.66, il Sig. ARCH. DONATILLO MASSERA, funzionario in servizio presso questo Assessorato è nominato commissario ad acta presso il Comune di VENETICO (ME) per provvedere previa verifica degli atti, in sostituzione del Sindaco alla definizione di tutti gli adempimenti necessari alla trasmissione degli atti al Consiglio Comunale per l'adozione del P.R.G., del R.E. e delle eventuali PP.EE..
- ART.2)** Secondo quanto disposto dal D.D.G. n.58 del 13/04/2016 sopracitato, il funzionario incaricato all'atto della notifica del presente provvedimento di nomina, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- di accettare l'incarico da avviarsi entro 45 gg. dalla notifica dello stesso;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di divieto e delle condizioni di incompatibilità previste dalla legge;
- di essere in possesso degli specifici requisiti previsti per l'incarico;

- ART.3)** L'intervento sostitutivo s'intende esteso anche nei confronti del Consiglio Comunale, nel caso in cui detto Organo non si determini entro il termine di giorni quarantacinque dalla trasmissione della proposta di deliberazione da parte del Commissario ad Acta, ovvero nel caso di dichiarata incompatibilità della maggioranza dei Consiglieri Comunali, ex art.1 della L.R. 57/95.
- ART.4)** L'intervento sostitutivo, a norma dell'art.2 della L.R. 21/08/84, n.66, ha durata di mesi tre dalla data di notificazione al Comune, prorogabili fino a dodici;
- ART.5)** Le spese derivanti dal presente Decreto sono poste a carico del bilancio comunale del Comune di VENETICO (ME) ai sensi dell'art.2 della L.R. 21/08/84, n.66;
- ART.6)** Il Commissario ad acta per le finalità di cui al precedente art.1), è autorizzato ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario e all'uso del mezzo proprio di trasporto, considerata l'urgenza e la convenienza della Pubblica amministrazione;
- ART.7)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale, dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. , dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/14 n. 21 e ss.mm. ed ii. , il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
- ART.8)** Il presente provvedimento sarà notificato immediatamente al Comune interessato tramite PEC a cura dell'URP di questo Dipartimento e al Commissario incaricato tramite e-mail istituzionale a cura del servizio proponente.

Palermo, li 8 NOV. 2018



L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce)